m_pi.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE.I.0004061.05-03-2019

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

FONDAZIONE per l'EDUCAZIONE FINANZIARIA e al RISPARMIO

Regione Emilia-Romagna

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
(di seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale)
con sede in Bologna, nella persona del Direttore Generale, Stefano Versari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(di seguito denominata Regione)
Direzione Generale Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa con sede in Bologna,
nella persona del Direttore Generale Morena Diazzi

FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO
(di seguito denominata Fondazione)
con sede in Roma, nella persona del Direttore generale Giovanna Boggio Robutti

VISTE:

- le Raccomandazioni del Consiglio OECD 2008 – *Recommendation on Good Practices for Enhanced Risk Awareness and Education on Insurance Issues* – in materia di alfabetizzazione finanziaria;
- le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 – con particolare riferimento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, tecnologia, storia e geografia;
- i D.P.R. 89/2010, 87/2010 e 88/2010 recanti riordino di Licei, Istituti Professionali e Istituti Tecnici e successive disposizioni attuative;

- i risultati dell'Italia, da Programma di valutazione internazionale degli studenti (Program for International Student Assessment - PISA 2012), in materia di alfabetizzazione finanziaria, inferiori alla media dei 13 Paesi ed economie dell'OCSE che hanno partecipato all'indagine. Più di uno studente su cinque in Italia (21,7% rispetto al 15,3% in media nei Paesi ed economie dell'OCSE) non riesce a raggiungere il livello di riferimento per le competenze di alfabetizzazione finanziaria (Livello 2). La differenza fra le regioni che ottengono i risultati migliori (Friuli Venezia Giulia e Veneto) e quelle che ottengono i risultati peggiori (Calabria) è di 86 punti, superiore a un livello di competenza nella scala PISA;
- la Carta d'Intenti per l'Educazione alla Legalità Economica sottoscritta dal MIUR in data 10 giugno 2015 fra MIUR, MEF, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI, APF, FeduF, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito;
- la L.R. n. 12/2003 e in particolare l'art. 7 "Qualificazione delle risorse umane", l'art. 8 "Ricerca e innovazione", l'art. 21 "Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche" e l'art. 25 "Arricchimento dell'offerta formativa";
- la L.R. n. 5/2011 che disciplina il sistema regionale dell'istruzione e della formazione professionale e in particolare l'art. 3 "Principi e finalità del sistema";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" in particolare l'art. 1, comma 7, lett. D) "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità";

PREMESSO CHE:

Ufficio Scolastico Regionale, Fondazione e Regione condividono l'impegno nella promozione di progetti che sviluppino negli studenti l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza e pongano le condizioni per sviluppare conoscenza e comprensione della nozione di "denaro", del

suo ruolo e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di affrontare consapevolmente il proprio futuro economico;

la Fondazione:

- persegue scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
- provvede all'attuazione delle proprie finalità tramite l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative; la promozione e cura di studi e ricerche specifiche; l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi di promozione dell'educazione finanziaria; la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità;
- intende favorire la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza, della corretta gestione delle risorse e del risparmio con un progetto che, in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
- intende offrire ai docenti strumenti per sviluppare nella scuola programmi specifici sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo;
- mette a disposizione i suoi programmi didattici e gli strumenti informativi per gli insegnanti attraverso la rete delle Banche e degli altri Partecipanti Ordinari e Sostenitori sul territorio;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

OBIETTIVO DELL'INTESA

Ufficio Scolastico Regionale, Fondazione e Regione, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente Protocollo si impegnano a collaborare per promuovere e divulgare nelle scuole di ogni ordine e grado e presso gli Enti di formazione professionale accreditati che realizzano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della regione Emilia Romagna,

iniziative di informazione/formazione sui temi della cittadinanza consapevole, della legalità e dell'economia, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree.

Articolo 2

IMPEGNI DELLE PARTI

La Fondazione, con il supporto delle Banche e dei Partecipanti attivi in Emilia-Romagna, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado e degli Enti di formazione professionale accreditati, che realizzano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), i programmi didattici realizzati dalla Fondazione;
- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado e ai formatori degli Enti di formazione professionale accreditati che realizzano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) , al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici e metodologie utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio, a favore di scuole o reti di scuole e degli Enti di formazione professionale accreditati che realizzano percorsi di IeFP, tra docenti ed esperti del sistema bancario e finanziario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione finanziaria;
- coinvolgere le famiglie nel processo di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- mettere a disposizione delle scuole interessate percorsi di alternanza scuola lavoro finalizzati allo sviluppo delle capacità auto imprenditoriali dei giovani, da realizzare in collaborazione con le banche e i Partecipanti della Fondazione;
- diffondere nel mondo della scuola la diffusione di modelli economici e di consumo più sostenibili e inclusivi, in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- promuovere l'educazione finanziaria femminile e il coinvolgimento delle studentesse nelle materie STEM, anche attraverso il collegamento interdisciplinare con la matematica;

- promuovere la conoscenza e l'uso del sito www.economiascuola.it/ www.feduf.it , creato per offrire agli insegnanti e alle famiglie informazioni e strumenti didattici idonei a promuovere la materia presso i giovani;

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- favorire la riuscita delle iniziative, attraverso la diffusione delle azioni nelle scuole dell'Emilia Romagna e il relativo monitoraggio degli esiti;
- valutare modalità di supporto per specifiche/singole iniziative attraverso forme di collaborazione ovvero patrocinio non oneroso, con le modalità indicate sul sito istituzionale www.istruzioneer.gov.it;
- diffondere iniziative in materia, promosse dai sottoscrittori, al fine di promuovere l'approfondimento da parte dei docenti in tema di educazione finanziaria.

La Regione si impegna a:

- sostenere l'iniziativa anche con l'attribuzione del proprio patrocinio non oneroso, per specifiche iniziative con le modalità indicate sul sito istituzionale www.regione.emilia-romagna.it;
- diffondere presso gli Enti di formazione professionali accreditati che realizzano percorsi di IeFP , la presente intesa e le iniziative che ne discendono per favorire la partecipazione degli stessi;
- promuovere l'importanza dell'educazione finanziaria quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani.

Articolo 3

STRUMENTI ATTUATIVI

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'Intesa e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, le parti valuteranno l'opportunità di realizzare momenti di condivisione e monitoraggio sia a distanza che in presenza.

Si conviene, inoltre, che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti, relativi ai temi della presente Intesa, potranno essere individuati nella vigenza del presente protocollo.

Articolo 4

VALIDITA'

La presente intesa ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. Entro i termini di scadenza, le parti si impegnano a consultarsi per valutare l'opportunità e la possibilità di un rinnovo della presente intesa, anche sulla base del monitoraggio di cui all'articolo 3.

Articolo 5

ONERI

Le iniziative connesse alla realizzazione delle azioni previste nel presente protocollo non comportano nuovi o maggiori oneri per le Istituzioni scolastiche, per FEduF, Ufficio Scolastico Regionale e Regione.

Luogo e data:

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Stefano Versari documento firmato digitalmente	Il Direttore Generale Regione Emilia-Romagna - Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa con sede in Bologna Morena Diazzi documento firmato digitalmente	Il Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al risparmio Giovanna Boggio Robutti documento firmato digitalmente